

MESSE PER DIVERSE NECESSITÀ

2. PER LE VOCAZIONI CLARETTIANE

Tutto come nel Messale Romano: «Per le vocazioni agli ordini sacri» o «Per le vocazioni religiose». Si possono utilizzare anche le seguenti antifone ed orazioni.

ANTIFONAD'INGRESSO

Mt 9,37-38

«La messe è molta, ma gli operai sono pochi.
Pregate dunque il padrone della messe
perché mando operai nella sua messe»,
dice il Signore ai suoi discepoli.

Oppure:

Mt 4, 19

«Seguitemi, dice il Signore,
vi farò pescatori di uomini».

COLLETTA

Signore, che hai chiamato gli apostoli ad essere pescatori di uomini,
chiama alla nostra Congregazione nuovi fratelli,
che siano sale della terra e luce del mondo
e diffondano ovunque quella carità
da cui fu spinto sant'Antonio Maria Claret.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Si possono usare le letture della Messa per le vocazioni o le seguenti.

PRIMA LETTURA

1 Sam 3, 1-10

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, il giovane Samuele continuava a servire il Signore sotto la guida di Eli. La parola del Signore era rara in quel tempo, le visioni non erano frequenti. Un giorno Eli stava riposando in casa, perché i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele era coricato nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» e quegli rispose: «Eccomi!», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si

mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!» e Samuele, alzatosi, corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quegli rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino allora non aveva conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò ancora e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovinetto. Egli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti si chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta». Samuele andò a coricarsi al suo posto. Venne il Signore, stette di nuovo accanto a lui e lo chiamò ancora come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39

R/ Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà.

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio. ***R/***

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto
e vittima per la colpa.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo. ***R/***

Sul rotolo del libro di me è scritto
di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore». ***R/***

Ho annunziato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.
Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia,
la tua fedeltà e la tua grazia
mi proteggano sempre. ***R/***

Oppure:

Va' da coloro a cui ti manderò.

Dal libro del profeta Geremia

Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: «Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26

***R/** Il tuo volto, Signore, io cerco.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore? ***R/***

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario. ***R/***

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura. ***R/***

Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. ***R/***

Il tuo volto, Signore, io cerco:
non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo. ***R/***

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
Non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
a causa dei miei nemici. ***R/***

SECONDA LETTURA

Fil 3, 8-14

Tutto io reputo una perdita, al fine di guadagnare Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, tutto io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Gesù Cristo, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede. E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dei morti. Non però che io abbia conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

CANTO ALVANGELO

Cfr Gv 15, 16

R/ Alleluia, alleluia.

Io vi ho scelti di mezzo al mondo, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto sia duraturo.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 9, 35-38

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del Regno e curando ogni malattia e infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

Parola del Signore.

Oppure:

R/ Alleluia, alleluia.

Seguitemi, dice il Signore,
e vi farò pescatori di uomini.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 5, 1-11

D'ora in poi sarai pescatore di uomini.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E, avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano. Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore». Grande stupore, infatti, aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». Tratte le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, le preghiere e le offerte che ti presentiamo
e, a noi che condividiamo la fraternità clarettiana,
concedi di rimanere sempre fedeli
alla vocazione evangelica.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 5, 14.16

Voi siete la luce del mondo, dice il Signore:
risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Oppure: Gv 15, 16

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi
e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga, dice il Signore.

DOPO LACOMUNIONE

O Padre, nutriti dal sacramento del tuo amore eterno, ti preghiamo:
suscita molte vocazioni per la nostra Congregazione:
infondi in quanti chiami il desiderio della perfezione evangelica,
arricchisci la tua Chiesa con il loro servizio apostolico
e concedi loro di rimanere fedeli alla vocazione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.